



REGIONE PIEMONTE

PROVINCIA DI VERCELLI

# COMUNE DI LIVORNO FERRARIS

Tel. (0161) 47.72.95 – 47.75.03  
Fax (0161) 47.77.70

C.A.P. 13046

Originale

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 131

### OGGETTO:

**Approvazione dell'elenco degli immobili di proprietà comunale non strumentali all'esercizio di attività istituzionali, ai sensi dell'art. 58 della Legge n. 133/2008.**

L'anno duemilaventitre addì quattordici del mese di novembre alle ore 16:45 regolarmente convocata, si è riunita in presenza, presso la Sede Municipale, nella solita sala delle adunanze, la Giunta Comunale, ai sensi del regolamento sul funzionamento del predetto Organo, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 31.05.2022, esecutiva ai sensi di legge.

Alla seduta sono presenti i seguenti componenti:

Cognome e Nome	Presente
1. SANDRA FRANCO - Sindaco	Sì
2. BIANCHETTI MARA - Assessore	Sì
3. FERRARESE CRISTIAN - Assessore	Sì
4. MOSCA DAVIDE - Assessore	Sì
5. JUKIC ANA - Assessore	Sì
Totale Presenti:	5
Totale Assenti:	0

Assiste alla seduta il Segretario Comunale Dott. Bartolomeo FARANA che provvede alla redazione del presente verbale, ai sensi dell'art. 7 del regolamento suddetto.

Ciò posto, il Sig. SANDRA FRANCO, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e, riconosciuta la presenza del numero legale prescritto per la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento in oggetto.

**L'Assessore competente (Cristian Ferrarese) Bilancio, tributi, bandi, finanziamenti, servizio idrico,**

**VISTI:**

- Gli artt. 42, comma 2, lettera l), 48 e 49 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 – T.U.E.L.;
- L'art. 58 del D.L. n. 112 del 25 giugno 2008 e s.m.i.;
- L'allegato 4/1 al D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011, e s.m.i., recante “principio contabile applicato della programmazione”.

**PREMESSO CHE:**

- L'art. 58, comma 1, del D.L. n. 112 del 25 giugno 2008, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 e modificato dal D.L. n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, stabilisce che *“Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, province, comuni e altri enti locali, ciascun ente con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione nel quale, previa intesa, sono inseriti immobili di proprietà dello Stato individuati dal Ministero dell'economia e delle finanze-Agenzia del demanio tra quelli che insistono nel relativo territorio.”*;
- Il successivo comma 2 della norma sopra citata chiarisce che l'inserimento degli immobili nel Piano ne determina, alle condizioni previste dalla stessa norma, la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e può costituire variante allo strumento urbanistico generale;
- Il punto 8.2 dell'allegato 4/1 al D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011, e s.m.i., recante “principio contabile applicato della programmazione”, nel descrivere il contenuto obbligatorio della sezione operativa del documento unico di programmazione degli enti locali, prevede che esso sia costituito, fra l'altro, dal piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali;
- Lo stesso punto 8.2 del principio contabile sopra richiamato prevede esplicitamente, in coerenza con la norma sopra testualmente citata, che: *“Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, con apposita delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente. Tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco deve essere predisposto il “Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali” quale parte integrante del DUP. La ricognizione degli immobili è operata sulla base, e nei limiti, della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici. L'iscrizione degli immobili nel piano determina una serie di effetti di natura giuridico – amministrativa previsti e disciplinati dalla legge.”*

**DATO ATTO CHE:**

- I competenti uffici comunali hanno provveduto, preliminarmente alla redazione della presente proposta di deliberazione e in vista dell'aggiornamento al D.U.P. che si prevede di adottare con successiva deliberazione di questa Giunta Comunale nella seduta odierna, alla ricognizione, verifica dello stato e della consistenza economica del patrimonio immobiliare dell'ente;

- In particolare, i beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali dell'ente sono stati enucleati dalle risultanze del conto del patrimonio, confrontate con i dati catastali;
- È stato quindi predisposto dal servizio tecnico e tecnico manutentivo l'elenco dei beni immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali dell'Ente, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, tutti situati sul territorio comunale, parte integrante e sostanziale della presente proposta di deliberazione quale allegato "A".

#### **RITENUTO CHE:**

- In attuazione dell'art. 58, comma 1, del D.L. n. 112 del 25 giugno 2008 e di quanto previsto al punto 8.2 del principio contabile applicato della programmazione, allegato 4/1 al D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011, e s.m.i., debba essere inserito nella sezione operativa del documento unico di programmazione dell'ente, da aggiornare con successiva deliberazione della Giunta Comunale e da proporre per l'approvazione al Consiglio unitamente al bilancio di previsione 2024-2026, il piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali;
- Debba quindi preliminarmente approvarsi l'elenco dei beni immobili che costituiscono il patrimonio dell'Ente, non strumentali all'esercizio di funzioni istituzionali, procedendo alla relativa pubblicazione secondo le forme di legge.

**ATTESO** pertanto di dover provvedere in merito secondo il contenuto recato dalla sottostante proposta di deliberazione in relazione al quale sono stati acquisiti i pareri tecnico e contabile favorevoli, rispettivamente, del Responsabile del Servizio Tecnico e Tecnico Manutentivo e del Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U. Enti Locali, approvato con D.lgs 18.08.2000, n. 267 e s.m.i.

**VISTO** il succitato T.U. Enti Locali e, in particolare, l'art. 48.

#### **PROPONE ALLA GIUNTA**

- 1) Di approvare quanto dedotto in narrativa quale parte integrante e sostanziale della presente proposta di deliberazione.
- 2) Di approvare l'elenco allegato, che sarà inserito nel piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali del Comune di Livorno Ferraris, ai sensi dell'art. 58 del D.L. n. 112 del 25 giugno 2008 e s.m.i., quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione (Allegato "A").
- 3) Di stabilire che il piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali sarà approvato dal Consiglio Comunale contestualmente al documento unico di programmazione e al bilancio di previsione 2024-2026.
- 4) Di pubblicare l'elenco approvato quale allegato alla presente delibera sull'albo pretorio on-line dell'Ente per il termine di 60 giorni.
- 5) Di dare atto che, ai sensi dell'art. 58, comma 3, del richiamato D.L. n. 112/2008 e s.m.i., la pubblicazione dell'elenco sull'albo pretorio on-line dell'Ente ha effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e produce gli effetti previsti dall'art. 2644 del codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto.

- 6) Di dare atto altresì che, contro l'iscrizione degli immobili nell'elenco allegato alla presente delibera, è dato ricorso amministrativo entro il termine di 60 giorni dalla pubblicazione, fermi gli altri rimedi di legge.
- 7) Di dare atto che l'adottanda deliberazione sarà pubblicata mediante affissione all'albo pretorio comunale per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 267/2000 – T.U.E.L..
- 8) Di dare altresì atto che la medesima adottanda deliberazione, contestualmente alla sua affissione, sarà trasmessa in elenco ai Signori Capigruppo Consiliari, ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. n. 267/2000 – T.U.E.L..
- 9) Di dichiarare immediatamente eseguibile la deliberazione di approvazione della presente proposta, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. Enti Locali, approvato con D.lgs n. 267/2000 e s.m.i., stante l'urgenza di provvedere in merito derivante dalla necessità di pervenire all'approvazione dello schema di bilancio 2024–2026 inserita nell'ordine del giorno della seduta odierna.

### **LA GIUNTA COMUNALE**

Vista la su estesa proposta di deliberazione.

Preso atto che, a riguardo della suddetta proposta, sono stati acquisiti i pareri tecnico e contabile favorevoli, rispettivamente, del Responsabile del Servizio Tecnico e Tecnico Manutentivo e del Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U. Enti Locali, approvato con D.lgs 18.08.2000, n. 267 e s.m.i.

Dopo breve discussione che vede i convenuti convergere verso l'approvazione della medesima proposta.

Con voti unanimi favorevoli resi per alzata di mano.

### **DELIBERA**

Di accogliere ed approvare la proposta di deliberazione così come dianzi formulata.

Successivamente, la Giunta Comunale, ravvisata l'urgenza di procedere in merito, con votazione separata e ad unanimità di voti favorevoli resi per alzata di mano, delibera di rendere il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs n. 267/2000, per le motivazioni indicate nella proposta di deliberazione testé approvata

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco  
Firmato Digitalmente  
SANDRA FRANCO

Il Segretario Comunale  
Firmato Digitalmente  
Dott. Bartolomeo FARANA